

Rasizza: “Finalmente diminuisce il numero dei Neet, i giovani che non studiano né lavorano”

Pubblicato: Lunedì 5 Febbraio 2024



Un numero con il segno meno, ma che è una buona notizia. È quello dei NEET, i giovani che non studiano e non lavorano, che nel 2023 hanno iniziato a diminuire.

«Le **politiche del lavoro** messe in atto dal Ministero del Lavoro guidato da **Marina Calderone** cominciano a dare gli effetti sperati -commenta Rosario Rasizza, **Presidente Assosomm e Amministratore Delegato di Openjobmetis**-. E pochi giorni fa l'ISTAT ha certificato un trend che anche le Agenzie per il Lavoro **Assosomm** avevano registrato già negli scorsi mesi grazie alle nostre analisi in collaborazione con il **Censis**. E cioè che il 2023 ha visto un'**inversione di tendenza significativa rispetto ai NEET** (i giovani tra 15 e 29 anni che non studiano e non lavorano), fenomeno che, fino a pochi anni fa, sembrava endemico della nostra cultura del lavoro».

In aumento è dunque il numero dei giovani che hanno iniziato a lavorare o a frequentare un corso di formazione, in molti casi anche tutte e due le cose.

«Si è trattato quindi di un vero e proprio **connubio tra lavoro e formazione**, sempre meno distaccati e sempre più esercitati in parallelo -chiosa Rasizza-. Nel **2023**, le Agenzie per il Lavoro, hanno **formato 353.936 lavoratori**, per un totale di **3.100.140 di ore di formazione**, in **75.930 corsi diversi**».



“Segui un corso di formazione e guadagni 100 euro”, Openjobmetis lancia il programma Up Your Skill

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it